

Sport

Lunedì 3 Luglio 2017
www.ilmessaggero.it

PETRUCCI, GERMANIA DA DIMENTICARE

► Le prove del Gp si erano chiuse con il secondo tempo poi durante la gara è scivolato fino al dodicesimo posto

► Il pilota ternano ha avuto problemi con la ruota posteriore che vibrava rendendo la guida della moto molto difficoltosa

MOTOCICLISMO

TERNI E' stato un Gran Premio di Germania deludente per Danilo Petrucci quello corso sul circuito del Sachsenring, dove il pilota ternano non ha potuto dare continuità alle brillanti prestazioni nelle prove, chiuse con il secondo tempo che lo faceva partire dalla prima fila. I problemi tecnici che hanno pregiudicato la stabilità della sua Desmosedici Gp17 infatti, dopo un avvio combattivo, lo hanno costretto a perdere posizioni su posizioni, fino a tagliare il traguardo dodicesimo al capolinea di un Gran Premio corso sempre in sofferenza. Petrucci è transitato quinto al rilevamento del primo giro dietro Marquez, Pedrosa, Lorenzo e Folger, ed ha tenuto la posizione per due giri, prima di attaccare e superare Jorge Lorenzo nel terzo giro, per transitare al quarto giro quarto. Dalla nona tornata però il ternano della Octo Pramac Ducati iniziava ad essere risucchiato dai piloti che lo seguivano, ed era costretto a lasciare strada via via ad otto inseguitori che lo precedevano sulla linea del traguardo. Il Sachsenring quindi non ha regalato soddisfazioni al ternano, nel quadro complessivo di una giornata che ha visto le Ducati in difficoltà anche con le moto del Team Ufficiale di Dovizioso e Lorenzo. Danilo non ha potuto sfruttare la partenza in prima fila per problemi alla gomma posteriore, che ha vibrato continuamente nel Gran Premio impedendogli di guidare al meglio senza mai trovare un ritmo gara competitivo. Limitato dal problema di aderenza con lo pneumatico posteriore, Petrucci ha lottato per restare nella Top Ten, ma poi ha preferito portare a casa i 4 punti della dodicesima

posizione piuttosto che rischiare troppo in condizioni non performanti. Visibilmente deluso, al momento del rientro ai box, Petrucci ha così commentato la sua giornata grigia. «Mi dispiace molto per come sono andate le cose oggi - è stata la sua sintesi - Se devo essere sincero ho avuto sensazioni strane già dal giro di ricognizione. In gara ho fatto fatica a tenere la moto perché ogni curva a sinistra sentivo di essere al limite. Mi hanno superato sul rettilineo, cosa che non mi succede mai ma la ruota posteriore non mi ha permesso di potermi esprimere. Mi dispiace per il team che ha fatto un grande lavoro. Sono davvero amareggiato». Adesso dopo il Gran Premio di Germania Petrucci è diventato ottavo nel Mondiale con 66 punti dietro il tedesco Jonas Folger che con i 20 punti sul circuito di casa lo ha scavalcato ed è salito al settimo posto con 71 punti. Il Mondiale Moto Gp va in vacanza e tornerà in scena il 2 agosto con il Gran Premio della Repubblica Ceca a Brno.

Antonio De Angelis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Deludente la gara di Danilo Petrucci in Germania

La sfida



Martani Superbike corrono in seicento vince Rocchetti

CICLISMO

MASSA MARTANA Decretati al termine della decima Martani Superbike Mtb Race, i vincitori del Jeko Sportswear Umbria Marathon Mtb.

La gara, organizzata dalla Cicloturistica Massa Martana del presidente Marcello Bernacchia, ha registrato oltre 600 iscritti. I ciclisti hanno pedalato immersi negli stupendi paesaggi dei Monti Martani. A dare il via, dopo la benedizione impartita da don Riccardo, ci ha pensato Maria Pia Bruscolotti, sindaco di Massa Martana. Presenti anche Ugo Fagiolo, vicepresidente del Comitato umbro della Fci, Giorgio Masini, presidente del Comitato provinciale ternano della Fci, e il vicesindaco di Massa Martana, Francesco Federici.

Nel lungo di 52 chilometri a transitare per primo al GPM è Leopoldo Rocchetti del Bike Therapy, seguito da Lorenzo Pierpaoli del Team Cingolani e da Alfredo Balloni del Custom4.it. In campo femminile Daniela Stefanelli del Team Cingolani ha vinto in solitaria davanti a Jennifer Fiori del Bike Therapy e a Francesca Bianconi del Biker in Libertà. Per la Stefanelli c'è stata anche la conquista del Gpm.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Avanti Tutta days: 200 di corsa, sport è salute

L'EVENTO

PERUGIA Pienone anche ieri a Pian di Massiano per la seconda giornata degli Avanti Tutta days. Due giorni dedicati ad attività sportive (nordic walking, arrampicata sportiva, percorso avventura, kung fu, tai chi, judo, ju jitsu, atletica, ginnastica artistica, tennis, minirugby, tennistavolo, tiro con l'arco, calcio balilla umano) e alla prevenzione. Il gruppo Chirofisiogen ha messo a disposizione i propri addetti per visite e screening, per la prevenzione delle patologie più diffuse: diabete, ipertensione, artrosi, l'obesità e anche le patologie oncologiche.

L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione di Leonardo Cenci: «Ancora una volta ha vinto il binomio sport e solidarietà», spiegano gli organizzatori. Ha fatto centro, in particolare, la prima edizione della "Conad Perugia Nine", la



La Conad Perugia Nine

corsa podistica non competitiva disputata sabato pomeriggio al percorso verde.

La corsa è stata organizzata dall'Asd "Il Perugino running club" e prevedeva la donazione dell'intero ricavato ad Avanti Tutta Onlus. Un gesto di solidarietà a cui hanno risposto molti perugini e non solo. Oltre 200 le persone che si sono iscritte anche se in 169 hanno tagliato il traguardo finale, riuscendo a percorrere tutti i 9 chilometri previsti. Ma questo è stato un dettaglio di poca importanza. La gara,

proprio per sottolineare lo spirito di non competizione ma di socialità, prevedeva la premiazione del gruppo più numeroso. Ha vinto Virgin Active con 35 adesioni. Nello stesso tempo gli organizzatori non hanno tralasciato l'aspetto agonistico. Era presente la Dream Runners per prendere i tempi dei partecipanti. Tra i partecipanti alla gara c'erano anche Leonardo Cenci e Mauro Casciari, rispettivamente, presidente e presidente onorario di Avanti Tutta onlus.

«Siamo soddisfatti di come è andata - commenta Luca Brustenghi, organizzatore della corsa e degli Avanti Tutta Days - perché le persone che sono venute a correre si sono divertite. Hanno vissuto il percorso verde con uno spirito differente, indossando un pettorale ed è stato straordinario il lavoro dei volontari dislocati su tutto il percorso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AMAREZZA DI PETRUCCI: «MI HANNO SUPERATO SUL RETTILINEO E QUESTO NON SUCCEDDE MAI»

TANTE ATTIVITÀ NEI DUE GIORNI A PIAN DI MASSIANO ACCANTO ALLE VISITE "DI PREVENZIONE"

Marta, dopo il trapianto le medaglie

TENNIS/ IL PERSONAGGIO

TODI Marta Nizzo è una ragazza d'oro. Sta collezionando medaglie del metallo più prezioso ai World Transplant Games, i campionati mondiali per trapiantati cardiaci, nella specialità tennis. E' risalita sul gradino più alto del podio pochi giorni fa a Malaga, in Spagna, dopo aver già vinto nel 2011 a Göteborg in Svezia. La tennista tuderte torna all'apice mondiale, nel singolare.

Quella dei Mondiali per Trapiantati 2017 è la ventunesima edizione, e a Malaga vi hanno partecipato oltre duemila atleti provenienti da una cinquantina di paesi, atleti che si cimentano nelle varie discipline sportive tipiche dei mondiali per normodotati.

LA SFIDA

I World Transplant Games, infatti, sono una manifestazione sportiva nella quale, gli atleti trapiantati scendono in campo oltre che per gareggiare per il successo, anche per



Marta Nizzo è una tennista speciale: campionessa nella particolare categoria degli atleti che hanno subito un trapianto, partendo da Todi aveva già vinto a Goteborg ed ora il successo anche a Malaga

diffondere l'importante messaggio della donazione organi, ed essere testimoni dei benefici che l'attività fisica produce nel post trapianto.

Marta Nizzo, testa di serie del torneo dove ha saputo esprimere un ottimo tennis, è partita dai quarti, dove ha battuto una tennista olandese,

transitando in semifinale dove non ha avuto difficoltà per superare una atleta americana, per dominare, nella finale, un'irlandese.

Sono trascorsi 11 anni da quando ha avuto il trapianto, e la forte atleta non ha dimenticato la chance che le è stata riservata tanto da dedicare la sua vittoria a chi allora ha consentito la sua rinascita.

«Gioco a tennis nel suo ricordo - ha affermato la tennista tuderte - e dopo ogni allenamento e ogni vittoria il mio pensiero corre sempre a colui che mi ha regalato una seconda vita».

Marta Nizzo fa parte della nazionale italiana di tennis per Trapiantati, condotta dall'Associazione nazionale emodializzati, dialisi e trapiantati (Aned sport) si allena al Tennis club Todi 1971 ed è seguita nella palestra della massoterapia (A.n.a.m.), con sede all'ospedale di Pantalla di Todi dove vengono curate, attraverso l'attività fisica, le malattie metaboliche e cardiovascolari.

Luigi Foglietti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Junior tricolore, gli over 40 riportano lo scudetto in Umbria

TENNIS/ IL SUCCESSO

PERUGIA Un titolo tricolore in città. L'ha messo in bacheca la squadra Over 40 maschile dello Junior Tennis Perugia che ha fatto suo lo scudetto imponendosi nella finale nazionale di categoria disputata al Circolo Tennis All Round di Roma. Festa grande nel circolo di via XX Settembre, da poco rinnovato anche sul fronte gestione. Proprio dal rinnovato vertice il presidente Roberto Tarpani racconta: «Siamo felicissimi e dedichiamo questo grande successo al nostro amato circolo e alle nostre famiglie - ha detto Roberto Tarpani - è il primo scudetto nel settore maschile del nostro club e il fatto che sia arrivato proprio dopo pochi mesi dall'inizio della nostra gestione è ulteriore motivo di orgoglio». Con il colpo dello Junior l'Umbria ritrova un titolo tricolore di questa categoria dopo dodici anni. La firma è quella di Adrian Voinea (è stato numero 36 nel ranking mondiale), Andrea Grasselli, Andrea Lepri (capitano), Roberto Tarpani e

Giulio Caporali. La qualificazione al raggruppamento conclusivo del team perugino è arrivata con i successi nel tabellone principale contro Tennis e Sport Open Sovico (Lombardia) e Circolo Tennis Beretti Grottamare (Marche). A Roma lo Junior non ha dato scampo agli avversari, rifilandolo un



netto 3-0 al Circolo Tennis Firenze e al Ct Lequile Lecce. Questi i risultati della partita decisiva con Lecce: Adrian Voinea (2.8) b. Antonio Giovanni Scala (2.6) 62 67 64; Andrea Grasselli (2.8) b. Donato Bertone (3.2) 62 57 63. Doppio: Roberto Tarpani (3.1)-Andrea Lepri (2.8) b. Antonio Giovanni Scala (2.6)-Damiano Ivan Denitto (3.3) 0-1 rit.

Ri.Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA